



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)



COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1102/11 S.N.

Roma, 14 agosto 2011

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
On. Silvio Berlusconi

On. Roberto Maroni  
Ministro dell'Interno

e, p.c.,


Al Ministero dell'Interno  
Ufficio Amministrazione Generale  
Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

**OGGETTO: I poliziotti esigono di poter usufruire dei buoni pasto da 7 euro al ristorante presso il Senato della Repubblica o presso Palazzo Montecitorio.**

Dai principali organi di stampa nazionali apprendiamo che presso il ristorante del Senato è possibile consumare le “*lamelle di spigola con radicchio e mandorle*” a soli 3 euro e 34 centesimi, che le “*penne all'arrabbiata*” costano euro 1,60, che un *filetto alla griglia* costa 5,23 euro e che una “*fetta di crostata*” vale 1,74 euro.

<i>Ristorante dei Senatori</i>	
* Menu del giorno	
* Piatti fissi	
<b>Piatti fissi</b>	
<b>Primi piatti</b>	
Riso all'inglese	1,60
Pasta al naturale	1,60
Pasta al pomodoro	1,60
Minestrone	1,60
<b>Servizio al grill</b>	
Bistecca di manzo	2,68
Petto di pollo	2,68
Paillard di vitella	3,55
Filetto di bue	5,23
Lombata di vitella	5,23
<b>Formaggi</b>	
Fiordilatte	1,74
Gorgonzola	1,74
Taleggio	1,74
Emmenthal	1,74
Fontina Val d'Aosta	1,74
Caciotta toscana	1,74
Fiore sardo	1,74
Provolone piccante	1,74
Ovolina di bufala	1,74
Parmigiano reggiano	1,74
<b>Affettati</b>	
Salame Felino	2,17
Parma cotto	1,74
Ghirlandina	1,74
Crudo di Parma	2,17
Crudo San Daniele	2,17
Speck	1,74
<b>Frutta e dessert</b>	
Frutta di stagione	0,76
Macedonia di frutta	0,76
Frutta cotta	0,76
Dessert del giorno	1,74

<b>Antipasti del giorno</b>		<b>Patate</b>	
Carpaccio di filetto con salsa al limone	€ 2,76	Patate alle erbe aromatiche	1,43
Lamelle di spigola con radicchio e mandorle	3,34	Purea di patate	2,62
Prosciutto e melone	2,33		
Antipasto al buffet	3,34	<b>Verdure</b>	
<b>Primi del giorno</b>		Bietina ripassata	1,43
Spaghetti alle alici	1,60	Rape rosse al naturale	1,43
Risotto con rombo e fiori di zucca	3,34	Fagiolini al limone	1,43
Penne all'arrabbiata	1,60	Melanzane al funghetto	1,43
Minestra di pasta e patate	1,60	Verdure al vapore	2,62
Zuppa ricca di verdure	1,60	<b>Insalate</b>	
<b>Secondi del giorno</b>		Cappuccina	1,43
Filetto di orata in crosta di patate	5,23	Lattuga	1,43
Omelette con mozzarella	2,68	Indivia belga	1,43
Scaloppina di vitello al pepe verde	5,23	Finocchi	1,43
<b>Servizio grill</b>		Rucola	1,43
Pesce spada alla griglia	3,55	Radicchio	1,43
Lombatina di vitello ai ferri	3,55	Julienne di carote	1,43
		Pomodori con alici	1,43
		Cruditèes	1,43
		<b>Bevanda standard</b>	
			0,67
		<b>Dolci dal carrello</b>	
			1,74
		<b>Pane e servizio</b>	
			0,52

*Menu* 

Una domanda allora sorge spontanea, egregio signor Presidente del Consiglio e signor Ministro: se ad un Senatore bastano poco più di tre euro per consumare un primo ed un secondo, perché mai deve guadagnare circa 14mila euro al mese? Senza pensare ai viaggi gratis in aereo ed in treno, al fatto che non paga l'autostrada, che può vestirsi nelle migliori boutiques della capitale usufruendo dello "sconto Parlamento", che gode di copertura sanitaria totale estesa anche ai familiari e conviventi, che non paga i biglietti del cinema o dello stadio e chi più ne ha più ne metta.

I poliziotti invece guadagnano mediamente 1500 euro al mese, che raggiungono faticosamente includendovi l'indennità di servizio esterno, i turni festivi e notturni e qualche ora di lavoro straordinario, quando viene pagata; quasi nessuno gode del privilegio della seconda casa, o meglio ancora di qualcuno che gli paghi, per anni, il mutuo della prima senza accorgersene; paga il biglietto del treno e dell'aereo, il pedaggio autostradale, l'entrata al cinema e allo stadio, il ticket sanitario per se stesso e per i suoi familiari e si veste come può e dove può, facendo i conti al centesimo "per far passare la notte". Ha però diritto ad un buono pasto di euro 7 che bastano a malapena a coprire la consumazione di un panino imbottito, accompagnato da una bibita e da un caffè, in quanto per le lamelle di spigola con radicchio e mandorle deve spendere almeno 22 euro, con la conseguenza che i 19 euro di differenza tra quanto pagato da un Senatore ed il corrente prezzo di mercato della spigola viene pagato dai contribuenti, poliziotti inclusi.

Come giustamente osservato da qualche bravo opinionista, un pranzo completo di un parlamentare costa 10 euro, mentre ad un comune mortale 50. La differenza di 40 euro è tutta a carico dei cittadini lavoratori e contribuenti e poiché la casta è rappresentata da poco meno di

mille persone che consumano due pasti al giorno, ovvero 60 al mese, l'aggravio prandiale sulle casse dello Stato e quindi dei cittadini tutti, ammonta a ben 29 milioni e duecentomila euro. Roba da repubblica delle banane, con la r minuscola e con le banane *andate a male*. E pensare che l'ultimo aumento concesso alle Forze dell'Ordine è stato di appena 20 euro lordi mensili.

E poiché a Roma la consumazione dei pasti per i poliziotti è diventata logisticamente ed economicamente difficile, si esige di poter usufruire dei ristoranti di Palazzo Montecitorio e di Palazzo Madama durante la pausa pranzo ed anche fuori servizio, e si pretende di pagare con il buono pasto da 7 euro.

La misura è colma poiché guadagnare 14mila euro al mese e pagare un luculliano pranzo completo al prezzo di otto euro, prepara le rivolte del pane, accende gli animi, e legittima lo strepitus fori, nonché il disprezzo per la classe politica e per questo Governo che ci ha preso per i fondelli per ben tre anni.

Cosa devono fare i poliziotti che guadagnano 1500 euro (quelli che ci arrivano) e che hanno in tasca qualche buono da 7 euro?

Viene voglia di venire sotto Palazzo Madama e Montecitorio, magari il giorno di ferragosto, e spararvici all'interno i nuovi lacrimogeni in dotazione così si coglierebbero due piccioni con una fava, ovvero si otterrebbe lo sgombero immediato di certi ristoranti da politici mediocri e si testerebbero su quest'ultimi gli effetti dei nuovi artifici lacrimogeni in dotazione alle forze di Polizia, la cui lesività nonostante le numerose interpellanze parlamentari, è sempre stata tenuta nascosta da Lor Signori.

Che si fa, signor Presidente e signor Ministro? Veniamo a spendere il nostro buono pasto di 7 euro presso i ristoranti di Camera e Senato??

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP